

Unità operativa U1237

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Associazione
Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
30.00	CRP1	CARPIGNANO sabbiosa, fase tipica	Typic Udifluent, sandy, mixed, nonacid, mesic	ENTISUOLI
60.00	ELV1	ELVO scheletrico-franca, fase tipica	Typic Udifluent, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	ENTISUOLI
10.00	OST1	OSTOLA sabbiosa, fase tipica	Typic Udipsamment, sandy, mixed, nonacid, mesic	ENTISUOLI

Localizzazione geografica dell'Unità

Dalla pianura vercellese settentrionale fino al confine lombardo; si tratta dei terrazzi alluvionali recenti omologhi del Sesia, che da sud a nord vanno da Arborio a Borgosesia, su entrambi i lati del fiume, fino a sud di Vinzaglio (No) e seguendo il confine Piemonte-Lombardia fino alla confluenza con il Po. L'Unità è costituita da 25 delineazioni di differente estensione.

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

I suoli sono originati da depositi molto recenti di Sesia, costituiti da sabbie e ghiaie. A settentrione le caratteristiche climatiche (presenza di correnti fredde provenienti dall'alta valle Sesia) e pedologiche condizionano l'utilizzo agricolo di queste superfici. L'alta permeabilità e la diffusa presenza di scheletro, spesso superficiale, riducono le riserve idriche dei suoli e spesso impediscono condizioni ottimali di lavorabilità: non è possibile raggiungere alte produzioni con la cerealicoltura intensiva, e nemmeno elevate rese foraggiere con la praticoltura. Molto frequente è la presenza del bosco, di tipo spontaneo, che si estende dalla fascia riparia e che viene lasciato nelle zone più ghiaiose, mentre viene piantato il pioppeto ove il suolo lo consente, soprattutto nella parte più meridionale dell'unità, dove la minore potenza del fiume ha deposto materiali un poco meno grossolani.

Caratteri differenziali dei suoli

I suoli CARPIGNANO sono caratterizzati da una matrice predominante di tipo sabbioso mentre i suoli ELVO di tipo prevalentemente scheletrico. Gli OSTOLA sono molto ricchi in sabbie grossolane e privi di ghiaie. Hanno basse attitudini alla coltivazione a causa dell'alta permeabilità e della scarsa lavorabilità. Inoltre sono esigue le capacità idriche e la fertilità naturale modesta sia per la reazione del suolo che per la sua capacità di scambio.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1. ghiaie entro 50 cm: ELVO tipica
1. ghiaie sotto 50 cm: vai a 2
2 presenza di ghiaie e/o sabbie fini predominanti: CARPIGNANO tipica
2 assenza di ghiaie e sabbie grossolane predominanti: OSTOLA tipica

Modello di distribuzione dei suoli

Non è stato rilevato alcun modello ricorrente.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Buono

Data di aggiornamento

04.03.2026